

A watercolor illustration of Jesus, with long brown hair and a beard, wearing a white robe with a green sash and a brown cloak. He is standing and gesturing with his right hand towards a group of people. The group includes a woman in a blue headscarf and green dress, a man with a beard in a red tunic, and a man in a yellow tunic. The background is white with some faint blue and green washes, and a small bird is flying in the upper right.

# Il mio grazie a Gesù



SHALOM



# **IL MIO GRAZIE A GESÙ**

**PEPPINO AULICO**

SHALOM

© Editrice Shalom - 01.05.2009 San Giuseppe lavoratore  
Illustrazioni: Sista Rossolino

ISBN 9788884042378

**Per ordinare questo libro citare il codice 8249**



**TOTUS TUUS**

**Editrice Shalom**

Via Galvani, 1  
60020 Camerata Picena (An)

**Tel. 071. 74 50 440**

dal lunedì al venerdì  
dalle 9.00 alle 19.00

Numero Verde  
**800 03 04 05** solo ordini

**Fax 071. 74 50 140**

sempre attivo in qualsiasi ora  
del giorno e della notte.

**e-mail: [ordina@editriceshalom.it](mailto:ordina@editriceshalom.it)**

**[http:// www.editriceshalom.it](http://www.editriceshalom.it)**

*L'editrice Shalom non concede diritti d'autore (né patrimoniali né morali) all'Autore del presente libro e si riserva di utilizzare ogni parte di questo testo per altre pubblicazioni.*

# INDICE

<i>Caro Lettore</i> .....	4
<i>La vita è bella, Signore</i> .....	5
Frammenti di vita .....	10
Per riflettere... ..	29
Alcuni racconti edificanti .....	34
Alcune preghiere.....	52

## **Caro Lettore,**

*mi chiamo Peppino Aulico e sono nato il 1° maggio 1952. Fino al 1987 lavoravo come idraulico, ma a causa di un incidente sul lavoro, dopo due mesi di coma, mi sono ritrovato disabile. Ho attraversato un periodo di forte depressione, che mi ha condotto all'exasperazione e alla voglia di togliermi la vita. Ho ritrovato me stesso grazie a Radio Maria e alla corrispondenza, in particolare con alcuni carcerati.*

*Da allora sono passati molti anni e molte cose sono cambiate, ma è rimasto vivo nel mio cuore il desiderio di condividere con te il mio piccolo grazie al Signore per i benefici ricevuti, per questo, oltre a raccontarti la mia storia, ti voglio offrire, con semplicità, alcuni brani, aneddoti e testimonianze che in questi anni mi hanno consolato, incoraggiato, sostenuto e, soprattutto, mi hanno insegnato ad accogliere la sofferenza.*

*Spero che questo libricino che hai tra le mani possa aiutare anche te a ritrovare la speranza e, insieme a me, tu possa dire il tuo piccolo grazie al Signore, perché la vita è bella e vale la pena viverla in pienezza.*

*Con grande affetto  
Peppino*

## *La vita è bella, Signore*

La vita è bella, Signore,  
e voglio coglierla come si colgono i fiori  
in un mattino di primavera.

Ma so, mio Signore, che il fiore nasce  
solo alla fine di un lungo inverno,  
in cui la morte ha infierito.

Perdonami, Signore, se a volte  
non credo abbastanza  
nella primavera della vita,  
perché, troppo spesso,  
mi sembra un lungo inverno  
che non finisce mai di rimpiangere  
le sue foglie morte  
o i suoi fiori scomparsi.

Eppure con tutte le mie forze  
credo in te, Signore,  
ma urto contro il tuo sepolcro  
e lo scorgo vuoto.

E quando gli apostoli di oggi mi dicono  
che ti hanno visto vivente  
sono come san Tommaso,

ho bisogno di vedere e di toccare.  
Dammi abbastanza fede,  
ti supplico, Signore,  
per aspettare la primavera,  
e nel momento più duro dell'inverno,  
per credere alla Pasqua trionfante  
oltre il venerdì di passione.  
Signore, tu sei risorto!  
Dal sepolcro, grazie a te,  
la vita è uscita trionfante.  
La sorgente d'ora in poi  
non si prosciugherà mai,  
vita nuova, offerta a tutti,  
per ricrearci per sempre,  
figli di un Dio che ci attende,  
per le Pasque di ogni giorno  
e per la gioia eterna.  
Era Pasqua ieri, Signore,  
ma è Pasqua anche oggi,  
ogni volta che, accettando di morire in noi  
stessi,  
con te apriamo una breccia  
nella tomba dei nostri cuori,

perché zampilli la fonte  
e scorra la tua vita.

E se tanti uomini, nel loro sforzo umano,  
purtroppo, non sanno che sei già lì,  
lo scopriranno più tardi  
alla tua luce.

Era Pasqua ieri, ma è Pasqua anche oggi,  
quando un bambino divide le sue caramelle,  
dopo avere in segreto lottato  
per non tenerle tutte lui.

Quando marito e moglie  
si abbracciano di nuovo  
dopo una discussione o una penosa rottura.

Quando i ricercatori scoprono  
il rimedio che guarisce  
e il medico riaccende la vita  
che senza di lui si spegneva.

Quando la porte della prigione si aprono,  
perché la pena è terminata,  
e quando già nella sua cella  
il carcerato divide le sigarette  
con i compagni.

Quando l'uomo, dopo un lungo sforzo,



trova lavoro  
e porta a casa un po' di denaro guadagnato.  
Sì, Signore, la vita è bella,  
poiché è tuo Padre che l'ha donata.  
La vita è bella,  
poiché sei tu che ce l'hai ridata  
quando l'avevamo perduta.  
La vita è bella,  
perché è la tua stessa vita offerta per noi...  
ma dobbiamo farla fiorire.  
E per offrirtela ogni sera devo raccoglierla  
sulle strade degli uomini  
come quel bimbo che, passeggiando,  
raccoglie i fiori dei campi  
per farne un mazzo  
da offrire ai suoi genitori.  
Oh sì, Signore,  
fammi scoprire ogni giorno, sempre di più,  
che la vita è bella!

*(Michel Quoist)*

